



Associazione di Cultura  
Cinematografica  
"SERGIO AMIDEI"  
Gorizia

Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica  
PREMIO "SERGIO AMIDEI"  
Gorizia, 14-23 luglio 2011

International Award for the Best Screenplay  
"SERGIO AMIDEI" AWARD  
Gorizia (Italy), July 14<sup>th</sup>- 23<sup>rd</sup> 2011

## COMUNICATO STAMPA

con gentile preghiera di pubblicazione / diffusione

# 30° PREMIO SERGIO AMIDEI

### **Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica**

Palazzo del Cinema – Hiša Filma  
Parco Villa Coronini Cronberg  
Gorizia

14 - 23 | luglio | 2011

### **Alice Rohrwacher al Premio Amidei di Gorizia per ritirare il Premio Opera Prima 2011 per *Corpo Celeste*.**

Prosegue con un ritmo e un calendario sempre più incalzanti il programma Amidei 2011. La terza giornata di festival si apre con l'inaugurazione della sezione **Italia 150: Scritture di una nazione**, una piccola sezione che intende attraversare le celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia grazie a una scelta di pellicole trasversali per messa in scena e afflato storiografico.

Scritture di una nazione, intrecciandosi con la sezione tutta contemporanea dedicata alla scrittura migrante e ai cineasti di origine non italiana, permette – nei suoi auspici – di viaggiare nella storia e di proporre una piccola raccolta di film in relazione controversa tra di loro, come fossero altrettante ipotesi di cinema italiano, nate a ridosso del racconto risorgimentale.

Proseguono anche le iniziative dedicate a Truffaut. Nel primo pomeriggio sarà la volta di un **Masterclass dal titolo *Mon Truffaut* condotto da Marzia Gandolfi (critico cinematografico di MyMovies, Duellanti) e da Roy Menarini**

A seguire il **secondo evento speciale offerto dall'Amidei, la proiezione de *Il mangiachilometri***, film moto-turistico del 24 proposto in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia in occasione della mostra "*Signori, si parte! Come viaggiavamo nella Mitteleuropa 1815-1915*". L'accompagnamento musicale del film, a cura dell'Associazione Culturale Crisalide, sarà eseguito dal vivo dal fisarmonicista Federico Conte.

Chiude la giornata l'attesa **consegna del Premio opera Prima 2011 ad Alice Rohrwacher**. La giovane regista e sceneggiatrice sarà a Gorizia per il ritirare il premio conferitole con la seguente motivazione:

*“Il premio all'opera prima viene assegnato a Corpo celeste per la forza espressiva con cui la regista ha saputo narrare, insieme, le inquietudini di una giovanissima donna e le contraddizioni di un luogo. Sospeso tra arcaismo e modernità, il mondo narrato da Alice Rohrwacher verrà a lungo ricordato per efficacia e originalità.”*

Il Premio – attribuito alla giovane regista dalla giuria del Premio Amidei riunitasi a Roma lo scorso 26 maggio – non fa che ribadire una volta ancora la grande lungimiranza e attenzione che il Premio alla Migliore Sceneggiatura Internazionale Sergio Amidei da sempre riserva alle giovani e nuove proposte artistiche legate alla cinematografia internazionale.

Il Nastro d'Argento per il miglior regista esordiente conferito il 25 giugno scorso proprio ad Alice Rohrwacher rinsalda dunque l'attualità del Premio Amidei, quale importante riferimento dedicato alla scrittura cinematografica di sempre, sia essa sceneggiatura, ricognizione monografica, critica.

A seguire il calendario della terza giornata di festival:

**SABATO 16 LUGLIO 2011**

**Kinemax Gorizia**

**Sala 3 ore 11.00**

**Italia 150: Scritture di una nazione**

***1860***

(IT, 1934, v.o., 80')

Sceneggiatura: Alessandro Blasetti, Gino Mazzucchi, Emilio Cecchi

Regia: Alessandro Blasetti

Carmeliddu compie un lungo viaggio per terra e per mare dalla sua Sicilia fino a Genova, dove si trova Giuseppe Garibaldi. Il picciotto è stato mandato dai compaesani per chiedere un intervento tempestivo, perché i ribelli sono allo stremo delle forze nella lotta contro l'esercito borbonico. Blasetti, in quello che è stato considerato uno dei suoi capolavori, mette in scena un viaggio di formazione per il protagonista, ma anche per il nostro Paese, all'alba spedizione dei Mille e dell'Unità. *1860*, è uno dei film precursori del neorealismo, ispirato a un racconto di Gino Mazzucchi e scritto dallo stesso Blasetti con Emilio Cecchi.

**Sala 2 ore 12.00**

**Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura**

***Sorelle mai***

(IT, 2010, v.o., 110')

Sceneggiatura e regia: Marco Bellocchio

Bellocchio usa la cinepresa come fosse una matita: scrive, cancella, suggerisce, racconta. Questa volta, però, non racconta una storia tradizionale, di quelle che hanno un incipit, uno sviluppo e una conclusione. Stavolta fa cinema in famiglia, con la sua famiglia. Articolato in sei episodi – le riprese finali dei partecipanti ai corsi estivi "Fare Cinema" a Bobbio, in cui Bellocchio ha insegnato – viene seguita, nell'arco di dieci anni (1999-2008), la storia della famiglia Mai: quella di Sara, giovane attrice che spera nel successo e che per questo motivo è spesso lontana dalla figlia adolescente Elena, che vive con le due prozie, fino all'arrivo di Giorgio, fratello di Sara e zio amorevole. I personaggi, interpretati quasi tutti da parenti di Bellocchio, si muovono sempre sullo sfondo della Val di Trebbia, vicino Bobbio, paese natale del regista, già ampiamente descritto nel suo lungometraggio d'esordio, l'indimenticato *I pugni in tasca*.

**Sala 2 ore 14.30**

**Italia 150: Scritture di una nazione**

***Noi credevamo***

(IT, 2010, v.o., 170')

Sceneggiatura: Mario Martone, Giancarlo De Cataldo

Regia: Mario Martone

Vincitore di sette David di Donatello, il film di Mario Martone è liberamente ispirato a vicende storiche realmente accadute e al romanzo omonimo di Anna Banti. Diviso in quattro capitoli, che corrispondono ad altrettanti momenti bui del processo risorgimentale per l'Unità d'Italia, racconta di tre ragazzi del sud che decidono di affiliarsi alla "Giovine Italia" di Giuseppe Mazzini. Ognuno di loro, intraprendendo strade diverse, affronta i sacrifici, i dolori e le lotte che hanno portato il Paese all'Unità.

**Mediateca Provinciale "Ugo Casiraghi" ore 15.00**

Masterclass su Truffaut dal titolo *Mon Truffaut*. condotta da Marzia Gandolfi (critico cinematografico di MyMovies, Duellanti) e Roy Menarini

**Sala 3 ore 16.30**

**Vivement Truffaut!**

***Gli anni in tasca***

(*L'Argent de poche*, FR, 1976, v.o. sott. italiani, 104')

Sceneggiatura: François Truffaut, Suzanne Schiffmann

Regia: François Truffaut

Thiers è un paesino situato nel dipartimento del Puy-de-Dôme, nella regione dell'Alvernia. Qui si intrecciano le storie di un gruppo di ragazzini i quali –ognuno a modo proprio – cercano di scuotere l'indifferenza degli adulti che li circonda. Da sempre attento alla dimensione infantile già magistralmente descritta in *I quattrocento colpi* e in *Il ragazzo selvaggio*, Truffaut racconta il precoce e costretto passaggio dall'età innocente all'età matura utilizzando un registro narrativo che passa repentinamente dall'umorismo all'amaro e un punto di vista più distaccato che non si identifica più con quello di un probabile fratello o di un padre, ma di un nonno.

**Sala 2 ore 18.00**

**Evento speciale *Il mangiachilometri***

(*Der Kilometerfresser*, AT, 1925, v.o., 80')

Sceneggiatura e regia: Karl Imelsky

Un motociclista in sella a una Norton, 6.000 chilometri, cinque Paesi europei: questi i protagonisti di *Der Kilometerfresser*, film moto-turistico del 1924 sulle imprese dello sportivo Ernst Ganauser che, in seguito a una scommessa con alcuni amici in un club di Vienna, attraversa cinque Paesi del vecchio Impero Austro-ungarico senza mai – o quasi – abbandonare la sella. Da Milano a Bolzano, da Salisburgo a Vienna, passando dalle cime più alte delle Alpi, questa è la storia di un viaggio nell'Europa del 1924, un viaggio fra istantanee di paesaggi "da cartolina", folklore e tradizioni popolari.

**In collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia in occasione della Mostra "Signori, si parte! Come viaggiavamo nella Mitteleuropa 1815-1915" .**

**Accompagnamento musicale dal vivo a cura dell'Associazione Culturale Crisalide con il fisarmonicista Federico Conte.**

**Parco Villa Coronini Cronberg**

**ore 21.00**

**Opera Prima**

***Corpo celeste*** (IT, 2010, v.o., 98')

Sceneggiatura e regia: Alice Rohrwacher

Accolto con favore al 64° Festival di Cannes, *Corpo celeste*, opera prima della giovanissima Alice Rohrwacher, racconta il viaggio di formazione della tredicenne Marta che, dopo dieci anni passati con la famiglia in Svizzera, è tornata a vivere nel profondo sud italiano, a Reggio Calabria, la città dov'è nata e da dove proviene sua madre. Marta inizia a frequentare il corso di preparazione alla Cresima, l'età è giusta, ed è anche un

modo per farsi nuovi amici, ma deve affrontare una cultura e un mondo a lei completamente sconosciuti e ostili. Il film è molto liberamente tratto dall'omonimo romanzo della scrittrice Anna Maria Ortese.

**Ritira il Premio Opera Prima 2011 Alice Rorwacher.**

**Kinemax Gorizia**

**Sala 1**

**ore 24.00**

**Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura**

***In un mondo migliore***

(*Hævnen*, DK/SE, 2010, vers. italiana, 119')

Sceneggiatura: Anders Thomas Jensen

Regia: Susanne Bier

La regista danese Susanne Bier firma ancora una volta un film che gravita attorno al concetto di famiglia e di diversità sociale. La storia è quella di Christian, che si trasferisce in Danimarca con il padre dopo essere rimasto orfano, e di Elias, ragazzino indifeso e vittima delle bravate dei compagni di scuola. I due, iniziano un percorso di crudeltà e spietatezza sotto gli occhi di genitori perbene, tanto coscienti quanto incapaci di reazione. "Susanne Bier indaga la nostra epoca con passione, forza visionaria e coraggio civile", questa la motivazione che ha dato a *In un mondo migliore* il Gran Premio della Giuria al Festival del Film di Roma. Il lungometraggio della regista si è aggiudicato anche il Marc'Aurelio del pubblico e una candidatura all'Oscar come miglior film straniero.

**Sala 3**

**ore 24.00**

**Vivement Truffaut!**

***Finalmente domenica!***

(*Vivement dimanche!*, FR, 1983, v.o. sott. italiani, 111')

Sceneggiatura: François Truffaut, Suzanne Schiffman, Jean Aurel

Regia: François Truffaut

Tratto dal romanzo omonimo di Charles Williams il film ha come protagonisti il proprietario di una agenzia immobiliare (Jean-Louis Trintignant) e la sua (ex) segretaria (Fanny Ardant). L'uomo è accusato di alcuni omicidi e cerca di uscire dai guai con l'aiuto della donna. Presto fra i due nasce un sentimento. L'ultimo lungometraggio di Truffaut è un omaggio al cinema classico hollywoodiano; un bianco e nero coraggioso, firmato ancora una volta da Almendro, porta *Finalmente domenica!* nelle regole genere poliziesco, mentre la messa in scena e il racconto conducono lo spettatore all'interno di una indimenticabile commedia grottesca.

**Titolo** Premio Internazionale all Migliore Sceneggiatura Cinematografica Sergio Amidei

**Luogo** Palazzo del Cinema – Hišafilma, Parco Villa Coronini Cronberg - Gorizia

**Date** dal 14 al 23 luglio 2011

**Direttore organizzativo** Giuseppe Longo

**Organizzato da** Comune di Gorizia, Associazione di Cultura Cinematografica *Sergio Amidei*

**Con il contributo** di Regione Autonoma FVG, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Provincia di Gorizia

**Con la collaborazione** di Ambasciata di Francia, Università di Udine - Dams Cinema di Gorizia

**Con il Patrocinio del Ministero** per i Beni e le Attività Culturali

**Informazioni** [www.amidei.com](http://www.amidei.com), face book

**Accrediti** regolamento su [www.amidei.com](http://www.amidei.com)

---

ufficio stampa | press office

Æ—  
T&MØRARY  
STUDIO

Studio giornalistico associato di Samantha Punis e Giovanna Felluga

via Tor San Piero 14 - 34135 Trieste | Italy

t|f + 39 040 413634

m. Punis 39.339.5323693 | m. Felluga 328.4174412

info@atemporarystudio.com [www.atemporarystudio.com](http://www.atemporarystudio.com)